

# Lavori in corso

Gloria Satta

## Le quattro isole del cinema

**C**inema italiano salvato dal paesaggio. Sono sempre più frequenti e consistenti, in funzione della ricaduta turistica, gli investimenti delle regioni nella produzione. La Sardegna, con le sue meraviglie naturali, è in prima linea attraverso l'agguerrita Film Commission. E non produce soltanto film ma addirittura un circuito di quattro festival dislocati nelle isole minori: Tavolara, la Maddalena, Asinara e Carloforte. Ciascuna di queste rassegne ha un tema e un titolo ispirato a una celebre canzone. A Tavolara, a luglio, per *Una notte in Italia* sono di scena i grandi film. Una settimana più tardi, alla Maddalena, *La valigia dell'attore* si concentra sull'arte della recitazione. All'Asinara *Pensieri e parole*, all'inizio di settembre, analizza il rapporto tra libri, sceneggiatura, cinema. E Carloforte, capoluogo dell'isola di San Pietro abitata soprattutto da liguri, *Creuza de Mà* fa il punto su cinema e musica.

Organizzata «malgrado i tagli» dal regista Gianfranco Cabiddu, la settima edizione di *Creuza de Mà* si è conclusa ieri dopo aver offerto al pubblico film, concerti e dibattiti e con la prospettiva di avere un'appendice a Cagliari in ottobre, alla presenza di Michael Nyman. Nei due cinema dell'isola si sono visti film e documentari come il bellissimo *L'innesto*, dello stesso Cabiddu, dedicato al rapporto del trombettista Paolo Fresu con l'anziano padre contadino. Pezzo forte è stata la proiezione del film muto *Le straordinarissime avventure di Saturnino Farandola*, del 1913, musicato dal vivo dal pianista jazz Franco D'Andrea.

